

Bellusco

informa

Periodico a cura dell'Amministrazione Comunale



N° 2 | SETTEMBRE
2019





p. 05

**Il nuovo
Consiglio Comunale**



p. 8

**Piano Diritto
allo Studio**



p. 11

**Belluschesi
nel mondo**



p. 15

La Sagra



p. 24

**Un belluschese
di carattere**



p. 27

Sport

ANNO XIII - NUMERO 2 - SETTEMBRE 2019

PERIODICO COMUNALE DI INFORMAZIONE ISTITUZIONALE (L. 150/2000)

IN COPERTINA:

Foto del carro del Rione Castello, vincitore della precedente edizione del palio.

DIRETTORE RESPONSABILE:

Mauro Colombo - affarigenerali@comune.bellusco.mb.it - www.comune.bellusco.mb.it
tel. 039 62083204 **Posta Certificat**@ comune.bellusco@pec.regione.lombardia.it

PROGETTO GRAFICO IMPAGINAZIONE E STAMPA / RACCOLTA PUBBLICITARIA:

EDITORI - RIUNITI snc Via G. Galimberti 8/d - 24124 Bergamo - info@editori-riuniti.it
creativa@editori-riuniti.it - studiografico@editori-riuniti.it - ROC 23246

ASSESSORI E CONSIGLIERI:

Daniele Misani, Maria Benvenuti, Leila Codecasa, Alessandro Parolini, Stucchi Stefano, Monia Colaci

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:

Francesca Ravasi, Luca Bordogna, Gianni Pisati, Roberto Villa, Gloria Ronchi, Cinzia Parolini, Angelica Scolari,
Alessandro Carzaniga, Rosanna Maurici

CHIUSO IN REDAZIONE: 09/08/2019

CON IL DECRETO DEL SINDACO N. 6 DELLO SCORSO 2 LUGLIO E' STATO NOMINATO IL NUOVO COMITATO DI REDAZIONE. NE FANNO PARTE ALCUNI CITTADINI RESISI DISPONIBILI: EMILIA CARZANIGA, FRANCESCA RAVASI, ROSANNA MAURICI, GLORIA RONCHI, ROBERTO VILLA, ALFIO NICOSIA, ANGELICA SCOLARI, ALESSANDRO CARZANIGA, LUCA BORDOGNA, PISATI GIANNI, BARBARA ZIOLELLA. A LORO L'AUGURIO DI BUON LAVORO.

**BELLUSCO
6 APPARTAMENTI**

Per informazioni: **puntocasa** NETWORK DI SERVIZI IMMOBILIARI **bellusco@puntocasa.net**
039/6840055

BUON LAVORO A TUTTI NOI



MAURO COLOMBO, SINDACO

Cari concittadini,

come sapete dal 27 maggio ho assunto il ruolo di Sindaco di Bellusco.

Vorrei presentarmi a voi da queste pagine dell'informatore comunale riprendendo parti del discorso d'insediamento che ho scritto per il Primo Consiglio comunale, l'11 giugno scorso.

Racchiude pensieri, obiettivi, speranze, rivolti a tutti noi.

“I dieci anni di presenza all'interno di questo Consiglio, l'impegno e l'esempio datomi da chi mi ha preceduto ed accompagnato in questi anni, mi rendono consapevole delle responsabilità che mi competono, dell'assoluto rilievo del ruolo che mi sono impegnato a rivestire, e delle legittime aspettative che tutta la comunità nutre circa l'operato mio e di tutti coloro che siedono in questo Consiglio comunale.

Nel 1946 tutti i cittadini belluschesi, donne e uomini, elessero a suffragio universale il primo Consiglio comunale di Bellusco nell'Italia repubblicana. Chi siede oggi in questa sedicesima assemblea raccoglie una tradizione democratica che prosegue da allora.

Il Consiglio comunale è uno spazio di de-

mocrazia, di incontro e confronto, dove le decisioni prese mirano a migliorare la vita e promuovere il benessere dei nostri cittadini. Qui maturarono scelte decisive per costruire la Bellusco che conosciamo. Dall'unità d'Italia ad oggi si sono alternati 26 Sindaci, sono cambiati i tempi, sono mutate le esigenze. Non cambia però il compito a cui siamo chiamati: rispondere alla fiducia degli elettori e progettare con loro la Bellusco di domani.

Il nostro programma elettorale è frutto di un percorso condiviso di idee e di ideali. La competenza di chi ha amministrato in questi anni e le iniziative già in agenda dallo scorso mandato entreranno così in dialogo con i nuovi progetti di quanti si sono uniti alla riflessione sul programma elettorale.

Vorrei però riprendere qui i principi ispiratori che dovranno guidare il nostro operato, perché la visione di una comunità ideale si concretizzi in opera e servizio ai cittadini:

*Una comunità **SICURA**, dove un cittadino può essere libero, protetto e custode nella comunità in cui vive.*

*Una comunità **EQUA**, dove per amministrare le risorse di tutti, valori come equità, giustizia, correttezza e trasparenza non rimangano scritti sulla carta ma diventino azioni reali.*

*Una comunità **SOSTENIBILE**: il nostro paese è molto di più degli edifici e delle*

strade, gli spazi esterni al centro abitato, agricoli e in stato di naturalità, sono e continueranno ad essere parte integrante della pianificazione e saranno ulteriormente conservati e valorizzati.

*Una comunità **LABORIOSA**, dove, attraverso la laboriosità e il saper fare, il nostro paese è stato in grado di trasformarsi nel tempo da una comunità prevalentemente agricola ad un luogo ricco di opportunità lavorative.*

*Una comunità **PARTECIPE**, dove ogni cittadino, per essere parte della comunità, deve essere informato sulle decisioni che lo riguardano, perché possa portare il proprio contributo e acquisire conoscenze.*

*Una comunità **SOLIDALE**, dove non esiste una soluzione valida per tutti ma esiste un modo per prendersi cura di ciascuno; non dobbiamo erogare solo servizi ma accompagnare il cittadino in un percorso che lo aiuti a superare le difficoltà insieme.*

*Una comunità **VIVA**, perché i suoi cittadini l'hanno condotta ad essere tale: tradizioni antiche, nuove modalità di aggregazione e una ricca vita associativa, culturale e sportiva, sono la più grande risorsa del nostro paese.*

Con il nuovo Sindaco di Mezzago, Massimiliano Rivabeni, abbiamo condiviso la volontà di proseguire nella costruzione del nuovo ente dell'Unione Lombarda dei



Comuni di Bellusco e Mezzago, quale soluzione migliore per garantire nel futuro efficacia e qualità dei servizi comunali ed avere una visione unitaria di sviluppo del territorio”.

Mi sento di aggiungere poi alle parole del discorso pronunciato in Consiglio Comunale, una breve riflessione che mi sta particolarmente a cuore. Bellusco è un paese che nel tempo si è sviluppato in modo armonico e graduale con una crescita di persone e di servizi. Lo si vede da tanti piccoli e grandi aspetti del nostro paese: dalla struttura urbanistica, che ha una sua coerenza e una sua logica, per arrivare alla comunità stessa, capace di rendere partecipe chi vuole esserlo in modi e forme diverse: il mio impegno sarà quello di essere all'altezza di custodire e di migliorare in questo percorso di costruzione di armonia sostenibile con un governo del territorio che sappia comprendere e valorizzare appieno tutti gli aspetti materiali e immateriali che costituiscono una comunità.

In questo senso l'informatore comunale sarà uno strumento molto utile: con le nuove elezioni è stato anche rinnovato il Comitato di redazione, con una squadra pronta e motivata.

L'informatore comunale non vuole essere uno spazio di cronaca, per la quale esistono già i mezzi di comunicazione locali e nazionali.

Vuole invece essere uno spazio di riflessione su quanto si sta facendo ed è in programma per la nostra comunità.

Uno spazio di riflessione e di approfondimento che riguarda le varie realtà del paese, un momento per pensare alla Bellusco che è stata, che c'è, che stiamo costruendo e che vogliamo custodire. Insieme.

Buon lavoro a tutti noi!

CONSIGLIO COMUNALE

**GRUPPO PROGETTO
DEMOCRATICO POPOLARE**

Roberto Invernizzi - *Presidente del Consiglio Comunale*
Mauro Colombo - *Sindaco*
Daniele Misani
Maria Benvenuti
Gianni Mauri
Monia Colaci
Stefano Stucchi
Simona Gaslini
Marina Luigia Brambilla

**GRUPPO IMPEGNO COMUNE
LISTA CIVICA PER BELLUSCO**

Cinzia Parolini
Augusto Vezzoli
Paolo Stefano Fumagalli

**GRUPPO NOI PER BELLUSCO
BALDASARRE SINDACO**

Giuseppe Baldassarre

GIUNTA DELL'UNIONE

Massimiliano Rivabeni - *Presidente - Mezzago*
Mauro Colombo - *Vicepresidente - Bellusco*
Lorenzo Roberto Macchiavelli - *Mezzago*
Carlo Severgnini - *Mezzago*
Daniele Misani - *Bellusco*
Alessandro Parolini - *Bellusco*

CONSIGLIO DELL'UNIONE

Massimiliano Rivabeni - *Presidente*
Mauro Colombo - *Bellusco*
Roberto Invernizzi - *Bellusco*
Maria Benvenuti - *Bellusco*
Monia Colaci - *Bellusco*
Gianni Mauri - *Bellusco*
Stefano Stucchi - *Bellusco*
Augusto Vezzoli - *Bellusco*
Paolo Stefano Fumagalli - *Bellusco*
Giuseppe Baldassarre - *Bellusco*
Gian Luca Biffi - *Mezzago*
Fausto Cattaneo - *Mezzago*
Alessandro Scarcella - *Mezzago*
Giorgio Monti - *Mezzago*
Paola Solcia - *Mezzago*

GIUNTA COMUNALE

MAURO COLOMBO

Sindaco

DANIELE MISANI

Vicesindaco con deleghe ai Lavori Pubblici, Urbanistica ed Edilizia Privata e all'Ecologia

MARIA BENVENUTI

Assessore con delega alle Politiche Sociali e allo Sport

LEILA CODECASA

Assessore con delega alla Cultura, alla Comunicazione e alle Pari Opportunità

ALESSANDRO PAROLINI

Assessore con delega al Bilancio, Programmazione Economica e Tributi

CONSIGLIERI CON DELEGHE

STEFANO STUCCHI

Consigliere con compiti di collaborazione all'Assessorato al Bilancio, Programmazione Economica e Tributi

SIMONA GASLINI

Consigliere con delega alla Promozione Culturale e Pace

MONIA COLACI

Consigliere con delega ai Servizi Scolastici

GIANNI MAURI

Consigliere con delega allo Sviluppo Sostenibile

MARINA BRAMBILLA

Consigliere con delega alla Partecipazione e alla Promozione delle Realtà Associate



AL VIA I LAVORI DEL CONSIGLIO COMUNALE È INIZIATO IL MANDATO AMMINISTRATIVO 2019-2024

Lo scorso 26 maggio gli elettori del Comune di Bellusco sono stati chiamati alle urne per eleggere il Sindaco e il Consiglio Comunale per il mandato amministrativo 2019 - 2024.

Gli elettori avevano tre liste civiche tra le quali scegliere il primo cittadino e i propri rappresentanti: lista Impegno Comune-Lista Civica Per Bellusco (sostenuta da Udc, Lega, Forza Italia), con Cinzia Parolini come candidata Sindaco; lista Noi Per Bellusco - Baldassarre Sindaco, con Giuseppe Baldassarre come candidato alla carica di primo cittadino; lista Progetto Democratico Popolare Bellusco, guidata dal candidato Sindaco Mauro Colombo, già vicesindaco nel passato mandato amministrativo.

Gli elettori hanno scelto la lista "Progetto Democratico Popolare Bellusco" e Mauro Colombo è stato proclamato Sindaco per il prossimo quinquennio con il 53,50% dei voti.

Con lui i consiglieri comunali di maggioranza e delle minoranze a comporre l'assemblea consiliare, come indicati nella pagina accanto. L'11 giugno è quindi iniziato il mandato amministrativo 2019-2024.

Il Consiglio Comunale è l'organo di indirizzo e controllo di un Comune. Assieme al Sindaco è l'espressione della volontà popolare, ed è chiamato dalle leggi ai più alti compiti all'interno di una comunità.

Si riunisce generalmente una volta al



me, o anche più frequentemente, in relazione alle sue competenze. Le sedute del Consiglio sono pubbliche, e sono precedute da avvisi su manifesti, sul sito e sui social del Comune. Chiunque può partecipare ma generalmente non è possibile prendere la parola dal pubblico, a meno che la seduta sia aperta e quindi preveda il contributo dei cittadini.

Il Consiglio ha eletto il Presidente, Roberto Invernizzi, e le commissioni consiliari,

che si occupano di Bilancio, di Territorio e dei regolamenti comunali. Le commissioni collaborano con il Consiglio e lo supportano nelle proprie attività.

Sul sito del Comune (www.comune.bellusco.mb.it) si trovano queste e altre informazioni sul Consiglio Comunale e sul suo funzionamento, assicurato da un Regolamento al quale i consiglieri devono attenersi.

NOMINATO ANCHE IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

I Consigli Comunali di Bellusco e Mezzago hanno avuto anche il compito di individuare i componenti del Consiglio dell'Unione, organo di indirizzo e controllo dell'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago.

Otto componenti del Comune di Bellusco e sei del Comune di Mezzago siedo-

no nei banchi del Consiglio dell'Unione all'indomani della loro elezione, votata dai due consigli. A presiederlo, per turno stabilito dallo Statuto dell'Unione, è il sindaco di Mezzago, Massimiliano Rivabeni. Il prossimo anno l'Unione sarà presieduta dal sindaco di Bellusco, Mauro Colombo, che quest'anno riveste la

funzione di Vicepresidente. Accanto al Presidente dell'Unione una giunta di 4 assessori, scelti tra le Giunte dei due Comuni.

Sul sito dell'Unione (unione.bellusco-mezzago.mb.it) queste e altre informazioni di approfondimento sull'ente e sui suoi organi.



UNA NUOVA MAPPA PER LA VIABILITÀ DEL PAESE

AFFIDATO L'INCARICO AL CENTRO STUDI PIM

DANIELE MISANI, ASSESSORE

LO STUDIO AIUTERÀ A DEFINIRE GLI SCENARI FUTURI PER MOBILITÀ SOSTENIBILE E PERCORSI DI MOBILITÀ VEICOLARE TRA LA PARTE INTERNA E QUELLA ESTERNA DEL PAESE



Come costruire un mobilità sostenibile per il nostro paese? Uno studio, commissionato ad hoc, ce lo dirà nei prossimi mesi.

L'Amministrazione comunale ha infatti deciso di servirsi del supporto tecnico del Centro Studi per la Programmazione Intercomunale dell'area Metropolitana (Pim), di cui Bellusco è socio.

Il Pim è un'associazione volontaria di Enti pubblici locali dell'area milanese, senza scopi di lucro, di cui fanno parte oltre 70 enti tra Milano, la Brianza e Lecco. Con una quota di duemila euro all'anno il PIM svolge attività di supporto operativo e tecnico-scientifico per i Comuni associati.

La richiesta che l'Amministrazione comunale ha fatto al Pim qualche settimana fa è questa: fare una mappatura della situazione viabilistica attuale e prevedere degli scenari futuri per tutto il paese sia nelle aree centrali che in quelle esterne.

Nel dettaglio il Pim ha avuto l'incarico di concentrarsi su due aspetti.

Il primo: **mobilità sostenibile**. Negli anni passati sono stati compiuti molti interventi per sviluppare le piste ciclabili all'esterno del paese, in particolar modo nei sentieri o nelle aree periferiche.

Questo tipo di mobilità dolce è ritenuto molto importante, perché permette di vivere diversamente il nostro territorio e di fare, nel nostro piccolo, la nostra parte per ridurre l'inquinamento globale. Ora, attraverso lo studio del Pim, si vorrebbe procedere a degli interventi sistematici e

coordinati anche per la mobilità sostenibile anche nelle vie centrali del paese per favorire, sviluppare e potenziare la mobilità su due ruote o a piedi.

La seconda indicazione che l'Amministrazione comunale ha dato al Pim è quella di **rivedere i percorsi di mobilità veicolare di collegamento tra la parte interna e quella esterna e viceversa**. È questo infatti un altro tema cardine per dare or-

ganicità ad un modo diverso di pensare e progettare gli spostamenti tra il "dentro" e il "fuori" del nostro paese.

Lo studio verrà completato nei prossimi mesi: i tecnici del Pim saranno al lavoro sulle mappe e sulle carte che il Comune fornirà loro. Ma potrete anche vederli in giro sul territorio per fare dei sopralluoghi e dei rilievi o per verificare di persona qual è la situazione viabilistica di Bellusco.





CAMPUS: LAVORI IN CORSO

Cantieri aperti da qualche giorno per dare un volto nuovo a via Pascoli. È infatti stato aperto ad agosto il cantiere per realizzare la nuova piazza all'interno del Progetto per la creazione del nuovo Campus scolastico a Bellusco. Gli interventi che si stanno realizzando in questi giorni prevedono la creazione di una piazza verde in via Pascoli. Nel dettaglio verrà abbattuta la recinzione del centro sportivo su via Pascoli e verrà realizzata una nuova area con

panchine, siepi, cespugli e una strada ciclopedonale che conduce fino al pattinodromo. Aumenteranno quindi gli spazi verdi, eliminando i parcheggi sul lato nord di via Pascoli quelli davanti al centro sportivo.

Il progetto prevede, infatti, di destinare ad area di sosta la zona tra via Carducci e via Pascoli, dove è stato completato il nuovo parcheggio. La nuova piazza verde di via Pascoli verrà conclusa entro la fine dell'anno.



BELLUSCO: SEMPRE RICICLONE!



Anche quest'anno Bellusco è ai vertici della classifica dei Comuni Ricicloni: al 15° posto in Lombardia nei Comuni tra i 5mila e i 15mila abitanti, con l'84,70 per cento di rifiuto secco residuo. Comuni Ricicloni è un concorso a cura di Legambiente, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente, giunto quest'anno alla 26esima edizione, che monitora e promuove una gestione efficace e ben organizzata dei rifiuti, raccolta porta a porta, politiche di prevenzione, tariffazione adeguata per disincentivare la produzione dei rifiuti e aumentare la qualità dei diversi materiali raccolti, del riciclo e utilizzo della materia prima che ne deriva.

LA COLLABORAZIONE NELLA CURA DEL BENE COMUNE

Forse non tutti sanno che ciascun cittadino è tenuto ad una decorosa pulizia dei marciapiedi davanti alla propria proprietà, pulendo ad esempio le erbacce spontanee che crescono lungo le recinzioni oppure sgomberando la neve nel periodo invernale.

Queste, ed altre informazioni si trovano nel "Regolamento di Polizia Urbana" del Comune di Bellusco che ha come obiettivo quello di definire le regole delle attività che influiscono sulla vita della comunità locale e dei suoi cittadini, con il fine di salvaguardare la convivenza civile, la qualità della vita, l'ambiente e la sicurezza e la più ampia fruibilità dei beni comuni.

Relativamente alla qualità dell'ambiente e del decoro urbano il servizio offerto dal Comune consiste nello spazzamen-

to periodico delle strade, nel recupero dei rifiuti, nella manutenzione degli spazi pubblici, nella manutenzione del verde e così via.

Però anche i cittadini sono chiamati a fare la loro parte. Preleva con il [qr code](#) che trovi in questo box il testo del [Regolamento di Polizia Urbana](#), presente anche sul sito del Comune di Bellusco.



PULIAMO IL MONDO 2019!

ANCHE QUEST'ANNO **BELLUSCO**
ADERISCE ALL'INIZIATIVA
PROMOSSA DA **LEGAMBIENTE**

APPUNTAMENTO

SABATO 21 SETTEMBRE
DALLE ORE 8.30
IN PIAZZA KENNEDY!



PRONTO IL NUOVO PIANO DI DIRITTO ALLO STUDIO SERVIZI DI BASE E NUOVI PROGETTI

MONIA COLACI, CONSIGLIERE

UN DOCUMENTO CHE METTE IN CAMPO RISORSE
E IDEE PER IL NUOVO ANNO SCOLASTICO

Per un'amministrazione comunale la stesura del Piano per il diritto allo studio rappresenta un momento di grande importanza; è con questo strumento, infatti, che la scuola si trasforma da diritto astratto, sancito dalle norme, in diritto concreto cioè nella vita quotidiana dei nostri cittadini più giovani.

Le norme stabiliscono con precisione i doveri del Comune: gestire e sviluppare l'edilizia scolastica, contribuire a garantire i servizi di base come la mensa, il trasporto, l'assistenza agli alunni diversamente abili, i libri.

Ma è da tempo ormai che l'impegno del Comune di Bellusco si estende al di là di ciò che la legge prevede. Il sostegno ai progetti che ampliano l'offerta formativa, gli interventi nelle situazioni di disagio, il servizio degli assistenti che integra l'azione degli insegnanti di sostegno, il servizio di pre e post scuola, le iniziative

per l'educazione degli adulti: questi i settori più rilevanti.

Nel far questo il Comune non lavora da solo: la scuola rappresenta ovviamente il punto di riferimento imprescindibile, ma i suoi interlocutori fondamentali sono anche soggetti quali il Comitato Genitori, la Commissione Mensa e più in generale le famiglie.

Va inoltre sottolineato come Bellusco e Mezzago lavorino all'interno dell'Unione dei Comuni e come il Piano di diritto allo studio sia un documento condiviso, ciò riveste particolare importanza dal momento che l'Istituto Comprensivo accoglie al suo interno le scuole dei due Comuni.

Il bilancio degli Enti Locali è sempre più magro, le risorse di cui essi dispongono sempre limitate, ma ciononostante, per

l'anno scolastico che si apre, saranno garantiti gli stessi servizi, in linea con ciò che è stato fatto sinora.

E quello che si apre è anche un anno scolastico di saluti ed arrivi.

Si è rinnovata, benché nel segno della continuità, la compagine dell'amministrazione comunale, ma anche il vertice dell'Istituto Comprensivo vede un avvicendamento. **Alla Dirigente Scolastica Nora Terzoli va il ringraziamento per il proficuo lavoro svolto sin qui** e al nuovo dirigente, che verrà nominato con l'inizio dell'anno scolastico, il benvenuto nella nostra comunità.

Per il mese di settembre ci attendono alcuni appuntamenti: la presentazione del Piano di diritto allo studio alla comunità scolastica e le prime riunioni, quella della Commissione Mensa in testa. Buon lavoro a noi tutti.

IL DOVERE E L'ESEMPIO



"Quando arriva il momento, è giusto lasciare". Con queste semplici parole, Gianpiera Vismara ha commentato il suo saluto alla scuola. Il Direttore dei servizi generali e amministrativi è andata infatti in pensione dopo 31 anni di servizio a Bellusco, più altri 12 prestati in precedenza in altri istituti. Un servizio reso non solo alla scuola, ma all'intera comunità. Quando iniziò a lavorare in paese, nel settembre 1988, era appena stata nominata Assessore all'Istruzione e alla Cultura e due anni più tardi fu eletta Sindaco. "Anni intensi - raccon-

ta - di costruzione e relazione profonda tra scuola e comunità civile, cercando però di tenere distinti i ruoli che ricoprivo. E ho sempre ricordato che la scuola è un servizio pubblico, per cui ho chiesto a tutti di dare il massimo, anche perché nella scuola vi sono bambini e ragazzi e gli adulti devono dare l'esempio."

Negli anni Vismara è diventata un punto di riferimento per la scuola, grazie alla professionalità con cui ha svolto il suo lavoro. Ma lei chiarisce, rigorosa come sempre: "Ho fatto solo il mio dovere".



IL BILANCIO DI PREVISIONE DAI NUMERI ALL'AZIONE

ALESSANDRO PAROLINI, ASSESSORE - STEFANO STUCCHI, CONSIGLIERE

NON SOLO NUMERI E TABELLE MA UN VERO E PROPRIO STRUMENTO DI PROGRAMMAZIONE

Il consiglio comunale nella seduta del 26 Luglio, ha analizzato lo stato di attuazione dei programmi e confermato che il bilancio preventivo del Comune - approvato nel mese di marzo 2019 - è in equilibrio.

I documenti di bilancio di un Ente Locale non devono essere considerati solo un insieme di numeri e tabelle mostranti la situazione finanziaria dell'Ente stesso, ma costituiscono un vero e proprio strumento di programmazione.

La predisposizione numerica del bilancio è, infatti, solo l'ultimo passo dell'attività di programmazione, che parte dalle Linee Programmatiche di Mandato del Sindaco (in sostanza l'elenco degli obiettivi che il Sindaco eletto si impegna a realizzare nei cinque anni di mandato), per essere poi tradotte in azioni concrete che vengono specificate in un apposito documento, il DUP (Documento Unico di Programmazione), aggiornato ogni anno e che - per ogni settore del Comune (sociale, territorio, cultura etc. etc.) riporta gli obiettivi da perseguire.

La redazione del bilancio è quindi il passaggio finale, dove per ciascun settore (o Missione come sono chiamate dal legislatore) vengono assegnate le risorse finanziarie necessarie al raggiungimento degli obiet-

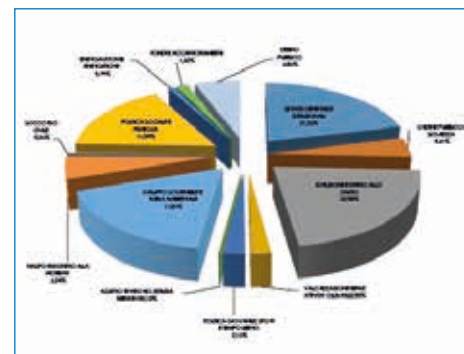
tivi specificati nel DUP.

Nella seguente tabella viene riportato lo schema di bilancio 2019 del Comune di Bellusco, che riporta il totale delle spese e delle entrate.

Con riferimento alle entrate notiamo che oltre il 60% è costituito dalle entrate tributarie (IMU, IRPEF e TARI e TASI), il 20% dalle entrate extratributarie che sono introiti derivanti dai servizi che vengono erogati dal comune (esempio, refezione scolastica) o dalla gestione del patrimonio del comune (es: affitti delle case comunali, concessioni demaniali). Solo il 5% deriva dai trasferimenti da altri enti, tra i quali lo stato centrale.

Nel grafico viene invece riportato il dettaglio delle spese correnti, che rappresentano la quasi totalità delle uscite del bilancio comunale. Le principali voci di spesa sono costituite da: Istruzione e diritto allo studio, Servizi generali e istituzionali, Sviluppo sostenibile e tutela ambientale e, infine, Politica sociale e famiglia.

Vale la pena ricordare che il bilancio comunale deve poi essere analizzato insieme al bilancio dell'Unione dei comuni di Bellusco e Mezzago, dove trovano sede gran parte



delle spese in conto capitale (su questo torneremo in un prossimo numero del Notiziario Comunale).

Altri punti degni di nota, che sono stati evidenziati nel corso del Consiglio comunale del 26 Luglio, sono la situazione debitoria del Comune e l'avanzo di bilancio. Sul primo aspetto bisogna considerare che tra il 2019 e il 2020, circa il 90% dei mutui del comune arriveranno a scadenza, creando così la possibilità di finanziare nuovi investimenti. Sul secondo, invece, è stato sottolineato che, alla data attuale, l'avanzo di amministrazione libero da vincoli ammonta a circa 592mila euro: un "tesoretto" costruito nel tempo, che garantisce tranquillità finanziaria all'Ente e che anch'esso potrà essere usato per finanziare futuri investimenti.

Quali sono i prossimi passi?

Entro fine settembre, il consiglio comunale sarà chiamato ad approvare le nuove linee programmatiche di mandato (2019-2024), che costituiranno la base del nuovo DUP e, di conseguenza, del bilancio preventivo per l'anno 2020.

ENTRATE 2019		USCITE 2019	
Tributi	€ 3.549.068,00	Spese Correnti	€ 4.716.552,94
Trasferimenti	€ 261.512,72	Spese c/capitale	€ 152.082,00
Entrate extra-tributarie	€ 1.137.655,00	Rimborso prestiti	€ 303.134,37
Entrate c/capitale	€ 152.082,00	Spese c/to terzi	€ 497.500,00
Rid. Attività finanziarie	€ 66.800,00		
Entrate c/to Terzi	€ 497.500,00		
Fondo pluriennale	€ 4.651,59		
TOTALE	€ 5.669.269,31		€ 5.669.269,31



MARIA BAMBINA

DA VENT'ANNI UNA STORIA DI COMUNITÀ

DOMENICA 24 GIUGNO LA FONDAZIONE MARIA BAMBINA HA FESTEGGIATO IL TRAGUARDO DEI 20 ANNI.



"P ermettetemi di dire che non siamo qui a celebrare un semplice anniversario. Siamo qui a cele-

brare la storia del successo di un progetto unico e all'avanguardia". Con queste parole il sindaco Mauro Colombo ha aperto il suo discorso per i festeggiamenti per i vent'anni della Fondazione. "A noi oggi a Bellusco sembra normale avere in paese un centro che si prende cura degli anziani e delle persone che hanno bisogno di cure - ha proseguito il sindaco -. Ma quanti altri paesi possono contare su una realtà di questo tipo? E, soprattutto, pensiamo a vent'anni fa: allora Bellusco ha dato prova di essere in grado di fare un salto fondamentale nell'idea stessa di volontariato e di cura degli altri: un gruppo di soggetti uniti per creare in paese, in un luogo tanto caro ai belluschesi, come la scuola materna Maria Bambina, un centro dove gli anziani potessero ricevere ospitalità ed

assistenza. Doveva essere un progetto solido, in grado di vivere nel tempo. E se a distanza di 20 anni siamo qui a celebrare questo anniversario vuol dire che quel progetto di allora è stato un successo. La Fondazione e i suoi servizi sono una storia di comunità: per le famiglie che hanno trovato qui servizi e supporto, per i tanti volontari che si sono alternati in questi anni, per i professionisti che si sono impegnati con le loro competenze. L'Amministrazione Comunale, parte della fondazione, continua ad accompagnarla nella gestione, una gestione sempre aperta al territorio, per questo non mancherà mai il sostegno del comune non solo in termini economici ma come pensiero e volontà di farlo diventare sempre più luogo significativo per la cura della persona".

3T ARREDAMENTI

PROGETTAZIONE

SHOW-ROOM

VIA CIRCONVALLAZIONE, 65/B-C
20040 BELLUSCO (MI)
TEL. 039.602.22.36
FAX 039. 602.16.00
WWW.3TARREDAMENTI.COM
E-MAIL: 3T@3TARREDAMENTI.COM
P.IVA 00942300963

LABORATORIO

BELLUSCHESI NEL MONDO

STEFANO COVINO, ASTROFISICO

LEILA CODECASA, ASSESSORE - MONIA COLACI, CONSIGLIERE

UNA RUBRICA PER PARLARE DEI CONCITTADINI LONTANI CHE PORTANO BELLUSCO NEL MONDO. E NEL CUORE. COSA HA DATO, COSA RIMANE DEL NOSTRO PAESE A CHI HA VOLUTO O HA DOVUTO LASCIARLO.

Se si prova a digitare “Stefano Covino astrofisico” in un motore di ricerca on line, escono titoli di pubblicazioni, convegni, studi specialistici. Sì, perché Stefano Covino è un astrofisico di fama internazionale, ricercatore e astronomo dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, in forza all'osservatorio Astronomico di Brera. Oggi ha cinquantaquattro anni, da dieci è famoso per una scoperta relativa ai lampi di luce gamma. Covino ha vissuto a lungo a Bellusco e ancora oggi in Brianza vivono i suoi familiari.

Cosa lascia Bellusco ad un Belluschese? E questo Belluschese cosa lascia a Bellusco?

Abbiamo provato a chiederglielo.

Cosa è rimasto di lei a Bellusco?

A Bellusco ho vissuto parte della mia infanzia, adolescenza, la prima giovinezza. Tendenzialmente non sono uno che si affeziona più di tanto ai luoghi. Ma in paese ho lasciato una parte non piccola delle mie amicizie dei riferimenti.

Quali ambienti frequentava in paese?

L'oratorio, che ho frequentato sempre, i vari gruppi sportivi. Le associazioni come il Cai.

Ed ora che abita altrove?

Naturalmente poi la vita ci porta lontano, giustamente cambiamo frequentazione contesti. Però tornare a Bellusco, rivedere tante facce note, gli amici da ragazzo, e magari anche fare un giro rapido nei vari luoghi di aggregazione, come sagrato della chiesa, il parchetto dietro il Comune, senza dubbio colpisce.

Cambiano i luoghi e le persone?

Cambia la viabilità, ma in fondo è facile ricordare i luoghi dell'infanzia, in bicicletta o a piedi!

Colpisce anche vedere amici lasciati in calzoncini corti e reincontrarli con giacca e ruolo pubblico!

Cosa le resta di Bellusco?

I tempi cambiano. Ma è sempre un piacere ritrovare i luoghi conosciuti, a volte persino i rumori e gli odori.

Pensando a Bellusco?

C'è, potente, la suggestione del tempo che passa, ma anche di quanto ancora rimane di bello da fare nel futuro.





ALLUNAGGIO... IN PAESE

Il 16 luglio scorso ricorreva il cinquantesimo anniversario dalla partenza della missione Apollo 11 che avrebbe portato l'uomo sulla luna.

A ripercorrere le tappe di quel cammino esaltante l'astrofisico Stefano Covino, belluschese di adozione, che ha accompagnato la cittadinanza nel ricordo di quella esperienza straordinaria.

Nelle parole di Covino tornano gli Stati Uniti degli anni Sessanta, la lotta tra le due superpotenze per la conquista dello spazio, le tappe e le difficoltà della discesa sulla luna, anche la descrizione delle diverse personalità degli astronauti che quell'impresa hanno reso possibile.

Chi sapeva ad esempio che Aldrin aveva un carattere esuberante e frizzante mentre Armstrong, sì proprio lui: quello del piccolo passo per un uomo e del grande passo per l'umanità, era molto più calmo e posato? Chi sapeva che le loro impronte sono ancora là perché, in assenza di vento, pioggia e altri agenti atmosferici, nulla può cancellarle, perciò resteranno impresse per sempre sul suolo lunare? Chi sapeva che in quella "passeggiata" gli astronauti si sono trattieneuti appena un paio d'ore? O due ore già ci appaiono un tempo lunghissimo?

Ecco, chi ha avuto la fortuna di ascoltare il racconto dell'astrofisico ha scoperto, qualcuno ricordato, questa e molte altre cose.

La serata si è poi conclusa nel parchetto dietro al Comune con l'osservazione della volta celeste. Ad accompagnare i moltissimi cittadini intervenuti, il gruppo Astrofili di Villasanta che ha messo a disposizione i suoi telescopi; lunghe file per osservare Marte e Giove, ma anche una piccola selva di telescopi amatoriali per inquadrare, ammirare, onorare lei, la

grande protagonista: la luna.

E chissà cosa ne avrà pensato lei, da milioni di anni costretta ad orbitare intorno alla Terra, biasimata per la sua mutevolezza, cantata da artisti e poeti, celebrata da ogni lato anche quello che non si vede, compagna da sempre di ogni umano sospiro col naso all'insù.

LA LUNA SBARCA...SUI CARRI

Le suggestioni nate dalla sbarco sulla luna hanno trovato espressione anche sui carri biblici fiorati in onore di Santa Giustina. Il rione Bergamo infatti nel 1971 scelse come tema "lo sbarco sulla luna".

La foto che lo ritrae mostra una scena composta dagli astronauti già allunati, con la bandiera americana piantata. In un angolo un personaggio, antico, li osserva, mentre il disegno di Dio dirige, amorevole, ogni cosa.

Non era la prima volta, e non è stata l'ultima, in cui l'eco delle conquiste e degli avvenimenti contemporanei è salita sui carri: spesso infatti i temi trattati sono ancora oggi di attualità e sono motivo di riflessione su quanto avviene nel mondo.



LEONARDO, IL GENIO CHE FORSE CONOBBE BELLUSCO

LEILA CODECASA, ASSESSORE

L'ARTISTA ERA ALLA CORTE DI LUDOVICO IL MORO INSIEME AD AMBROGIO DA CORTE SIGNORE DI BELLUSCO

Leonardo da Vinci, nei suoi anni a Milano al servizio degli Sforza, conobbe sicuramente Ambrogio Da Corte che era il tesoriere di Ludovico il Moro, negli anni in cui anche Leonardo era al servizio del duca.

Ambrogio da Corte aveva in città fama e potere, era lui che gestiva il denaro di Ludovico, di sicuro conosceva i costi ed i materiali che servivano a Leonardo per i suoi studi e progetti.

Le fonti non raccontano dei rapporti tra Leonardo e Ambrogio da Corte, né tanto meno parlano di un passaggio di Leonardo nel castello che Ambrogio aveva a Bellusco. Ma chissà se nei discorsi tra i due non sia mai stato citato il nome del nostro paese, il castello, i possedimenti di Ambrogio tutt'intorno.

Il programma di iniziative a Bellusco per ricordare i 500 anni della morte di Leonardo parte proprio da Leonardo, Ambrogio, il castello. Il Comune ha partecipato e ha vinto una "Call for artists" della Provincia di Monza e Brianza che ha finanziato le tre migliori proposte artistiche sul tema di Leonardo e le vie d'acqua in Brianza. Il partner artistico, Teatro dell'Aleph, ha preparato uno spettacolo che prende il via con un immaginario Leonardo Da Vinci che entra in scena come se fosse in cammino sulle strade della Brianza alla fine del 1511, insieme al discepolo Salai di Vimercate. È l'occasione per rievocare i tempi fastosi di Ambrogio da Corte, per parlare, vedere o rievocare il castello dei Da Corte a Bellusco, ma anche per ricordare la Brianza, terra d'acque: entrano in scena i canali, le chiuse, lo sfondo abduano della Vergine delle Rocce. Lo spettacolo andrà in scena in Castello il 22 settembre, ma altri appuntamenti compongono il percorso "Leonardo. 500 anni dopo. Tra noi" che prende il via sabato 14 settembre con l'inaugurazione di una mostra di modellini

di macchinari progettati da Leonardo Da Vinci e realizzati da Giorgio Mascheroni di Cantù, prosegue con laboratori per bambini, visite guidate, attività per le scuole, un incontro per gli ospiti della Fondazione Maria Bambina, un laboratorio per adulti, la caccia al tesoro con

accenni leonardeschi organizzata dagli Amici di Silvia, e altro ancora.

Per scoprire o riscoprire qualcosa in più sul Genio toscano, perché, come scriveva Leonardo, "naturalmente li omni boni desiderano sapere".



Comune di Bellusco

LEONARDO 500 anni dopo, tra noi.

SETTEMBRE 2019

sabato 14

dalle 15.00, Castello da Corte
Leonardo, genio di acqua, aria terra fuoco
Inaugurazione dell'esposizione di riproduzioni di macchine leonardesche di Giorgio Mascheroni di Cantù

La mostra resterà aperta con la collaborazione della Pro loco:
sabato e domenica 15.00-19.00
da lunedì a venerdì 17.00-19.00

Come Leonardo: laboratorio per piccoli geni

15.30-16.30 (5/7 anni),
17.00-18.00 (8/10 anni)
A cura di Artebambini. Massimo 30 posti,
iscrizioni: info@comune.bellusco.mb.it

domenica 15

ore 15.00, parco Trattati di Roma
Tutti insieme alla ricerca del tesoro
Iniziativa benefica a cura degli Amici di Silvia con la collaborazione di Nadia Galbiati del Teatro dei fiori. È gradita la prenotazione al numero: 333.88.11.381

da lunedì 16 a venerdì 20

Castello da Corte
A scuola da Leonardo
Laboratori e iniziative con le scuole legati all'esposizione in castello, in orario scolastico, riservato alle scuole

da martedì 17 a sabato 28

Biblioteca comunale
Per leggere Leonardo
Libri a tema per bambini ed adulti selezionati dalla biblioteca di Bellusco

mercoledì 18

ore 14.30, Centro diurno Maria Bambina
La mostra di Leonardo si sposta
Una parte della mostra su Leonardo verrà spostata al Centro per permettere agli ospiti di vedere la riproduzione dei macchinari. Con la collaborazione della Pro loco

sabato 21

Castello da Corte
**Come Leonardo:
laboratorio per piccoli geni**
16.00-17.00 (5/7 anni),
17.30-18.30 (8/10 anni)
A cura di Artebambini. Massimo 30 posti,
iscrizioni: info@comune.bellusco.mb.it

domenica 22

ore 21.00, Sala della fama
Castello della Corte
**VORTICI D'ACQUA,
D'ARIA E DI FUOCO**
**Leonardo Maestro
d'Acqua e Genio del volo**

Leonardo da Vinci, nei suoi anni a Milano al servizio degli Sforza, conobbe sicuramente Ambrogio Da Corte che era il signore di Bellusco e il tesoriere di Ludovico il Moro... lo spettacolo inizia da qui.

a cura del teatro dell'Aleph nell'ambito della manifestazione Ville Aperte



venerdì 27

ore 21.00
Costruiamo un ponte per il nostro parco!
Laboratorio per adulti per la costruzione del ponte in legno di Leonardo da posizionare poi in un parco cittadino.
Non serve esser abili falegnami, basta avere voglia di fare insieme qualcosa per il nostro paese! Vieni anche tu!
Gradita la conferma di partecipazione:
info@comune.bellusco.mb.it

sabato 28

ore 15.00, Porto d'Adda
Sulle tracce di Leonardo
Passeggiata per famiglie alla Rocchetta di Cornate d'Adda, e alla scoperta degli ambienti che hanno fatto da sfondo alla Vergine delle rocce, in compagnia di un misterioso personaggio... arrivato da lontano

Visita a cura di Fiorenzo Mandelli, curatore della Rocchetta in collaborazione con Gruppo di Cammino Bellusco

Ritrovo ore 14.30 in Piazza Libertà e spostamento con mezzi propri

domenica 29

ore 16.30, Castello da Corte
Leonardo, un inventore da favola
Lettura per bambini nella rassegna Ville aperte per bambini
A cura dell'associazione lettori volontari "Storie sotto gli alberi"



LO SPAZIO È UN DUBBIO: DEVO CONTINUAMENTE INDIVIDUARLO, DESIGNARLO

GIANNI PISATI

via

Santa Giustina

Ci è gradito avviare, per l'edizione settembrina di questo periodico, una "passeggiata" attraverso le strade e le piazze del nostro ameno Paese. Intendiamo coglierne gli aspetti più vari, in modo libero, senza schemi predefiniti. Ci viene naturale, vista l'imminenza della Sagra, partire da via Santa Giustina.

La strada intitolata alla Santa ha un'origine particolare. Essa nasce infatti dallo sviluppo e dalla successiva congiunzione di due elementi nettamente distinti: il primo, a sud, costituito da una profonda rientranza (vicolo) di via Bergamo; il secondo, a nord, formato dal sentiero che avvolgeva l'asilo delle Suore. In mezzo una distesa di campi coltivati a granturco. La Signora Anna Limonta, prima

"sposina" nella via, rammenta il mese in cui fu rimossa la rete che chiudeva il vicolo: era il maggio del 1959. La strada divenne comunale nel 1968 e cominciò ad allungarsi.

Grazie "all'aria che scende dal campanile", ci viene detto con un sorriso, la via ha potuto ospitare a lungo due signore, divenute ultracentenarie: Fiorina Mosca (105 anni) e Angelina Brambilla (102 anni). La vicinanza della torre campanaria non pare essere un problema per gli abitanti, malgrado il possente "concerto di nove campane in "la bemolle" grave" (A. Arlati). Ogni tanto, però, rattrista tutti il cupo rintocco dell'<agonia>. Aleggja ancora tra le case il ricordo di persone e mestieri: il macellaio Luigi Parolini, il falegname "Lisandròn" Parolini, la Signora

Daria Parolini, titolare di una rivendita di vini, il parrucchiere Eugenio Cadro. Nella via operava anche il proprietario dell'unico tornio del Paese, Pierangelo Rigamonti. È proprio la sua vedova, Signora Angela Perego, a richiamare un evento particolare: la processione serale del 2013. Per il trasporto iniziale dell'urna della Martire furono impiegati due cavalli condotti da un cocchiere in tuba (il Signor Cusin di San Nazzaro ci ha offerto la documentazione fotografica).

Resta infine la memoria di un grande noce. Alla sua ombra le vicine di casa si ritrovavano insieme per conversare mentre lavoravano a maglia. Tempi ormai lontani.





Sagra di Santa Giustina

51° PALIO DI CARRI BIBLICI FIORATI

SPETTACOLI, DIVERTIMENTO, ARTE, CULTURA E TRADIZIONE

BELLUSCO - SETTEMBRE 2019

DOMENICA 1

ore 20.30 - partenza da via Papa Giovanni XXIII n.12

PROCESSIONE DI SANTA GIUSTINA

Accompagna il corpo musicale Sant'Alessandro di Colnago

ore 21.30 - chiesa parrocchiale di San Martino

CONCERTO PER ORGANO E TROMBA

A cura del comitato Pro Organo

VENERDÌ 6

ore 16.30 - mensa scolastica di via Morante

PREPARIAMO INSIEME LA NOSTRA TORTA DI LATTE!

LABORATORIO PER BAMBINI DAI 5 AI 13 ANNI.

Su prenotazione: istruzione@comune.bellusco.mb.it

ore 21 - cortile del Castello Da Corte

CORO "LO CHALET"

A cura del Gruppo Alpini di Bellusco

SABATO 7

dalle ore 15 alle 23 - via Dante e via Bergamo

MERCATINO ED ESPOSIZIONE

DI ARTE COLLEZIONISMO



Punti ristoro

ore 18 - sala della Fama Castello Da Corte

"COLORI E TRADIZIONI. BELLUSCO SFILA"

Inaugurazione mostra fotografica di Max Spinolo e

presentazione del libro "Il palio di santa Giustina a Bellusco, una storia di comunità. I carri biblici fiorati".

ore 19 - vie del centro

Esibizione del corpo musicale Sant'Alessandro di Colnago

ORE 21

SFILATA CARRI BIBLICI FIORATI ILLUMINATI

accompagna la sfilata

la **MARCHING BAND DI BEDIZOLE**

al termine esibizione in Piazza Kennedy

DOMENICA 8

dalle ore 10 - piazza Kennedy

"C'È FESTA IN PAESE!" Maratona Fotografica

ore 9 - 22 - via Dante e via Bergamo

Mercatino ed esposizione arte e collezionismo



Punti ristoro

ore 9-12.30 piazza Fumagalli

INTRATTENIMENTO MUSICALE

A cura dell'Associazione Music Team

ore 15 - piazza Kennedy

PRESENTAZIONE PUBBLICA DEI SINGOLI CARRI

ore 15-22 - vie del centro

ESIBIZIONE DEGLI ARTISTI DI STRADA

dalle ore 15 alle 19 - piazza Fumagalli

FESTA DEI SUONI CON LA PIZZICA Pizzikanti

ORE 16 E ORE 21

SFILATA CARRI BIBLICI FIORATI ILLUMINATI

accompagnano le sfilate

gli **SBANDIERATORI DELL'URNA, DI URGANO**

ore 22.15 - sagrato della chiesa

ASSEGNAZIONE PALIO 2019

ore 23

SPETTACOLO PIROTECNICO

LUNEDÌ 9

dalle ore 15 alle 18 - piazza Kennedy

LA SAGRA DEI BAMBINI

Giochi e spettacoli d'animazione per bambini

A cura della Pro Loco

SABATO 14

ore 17 - auditorium corte dei Frati

PREMIAZIONE MARATONA FOTOGRAFICA

SABATO 14

ore 19.30 - oratorio

CENA DEI RIONI - A seguire estrazione premi della lotteria

DOMENICA 15

ore 15 - parco Trattati di Roma via Rimembranze

CACCIA AL TESORO

A cura di Amici di Silvia

SABATO 21

ore 21 - chiesa Santa Maria Maddalena di Camuzzago

DAL JAZZ AI BEATLES - UN VIAGGIO MUSICALE NEL '900

Concerto del Coro della Madia di Milano

DOMENICA 22

ore 21 - Castello Da Corte

SPETTACOLO VORTICI D'ACQUA, D'ARIA E DI FUOCO

"LEONARDO MAESTRO D'ACQUA E GENIO DEL VOLO"

A cura del Teatro dell'Aleph

SABATO 28

ore 21 - corte dei Frati

CONCERTO UNUSUAL FOLK -

A cura di Abaco associazione Culturale

DOMENICA 29

dalle ore 16.30 alle 17.30 - sala della Fama Castello da Corte

LETTURE PER BAMBINI -

Lettori di "Storie sotto gli alberi"



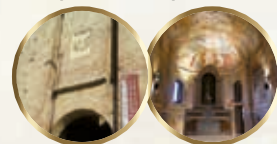
SABATO 21 - ore 20

DOMENICA 22 - ore 10-18

E DOMENICA 29 - ore 10-18

VILLE APERTE - Visite guidate, prenotazione obbligatoria:

info e prenotazioni: www.villeaperte.info Ville aperte in Brianza



DA SABATO 31 AGOSTO A LUNEDÌ 9 SETTEMBRE - LUNA PARK - P.ZZA LIBERTÀ



Programma completo su:
www.comune.bellusco.mb.it
www.paliosantagiustina.it



sagra di santagiustina



Palio di Santa Giustina



DIO ASCOLTA IL GRIDO DEL POVERO



«Questo povero grida e il Signore lo ascolta» (Sal 34,7), sono le parole del salmo che fanno da sfondo al tema della 51ª edizione del Palio di S. Giustina. Sono un invito a noi che siamo chiamati a incontrare le diverse condizioni di sofferenza ed emarginazione in cui vivono tante persone che abitualmente designiamo con il termine generico di “poveri”. Il Salmista non è estraneo a questa condizione; al contrario, egli fa esperienza diretta della povertà e la trasforma in un canto di lode e di ringraziamento al Signore.

Il Salmo descrive con tre verbi l'atteggiamento del povero e il suo rapporto con Dio. Anzitutto, “gridare”. La condizione di povertà non si esaurisce in una parola, ma diventa un grido che attraversa i cieli e raggiunge Dio. Questo stesso grido molto spesso non riesce ad arrivare alle nostre orecchie e ci lascia indifferenti e impassibili.

Il secondo verbo è “rispondere”. Il Signore non solo ascolta il grido del povero, ma risponde. La sua risposta, come viene attestato in tutta la storia della salvezza, è una partecipazione piena d'amore alla condizione del povero.

Infine il verbo “liberare”. Il povero della Bibbia vive con la certezza che Dio interviene a suo favore per restituirgli dignità. La povertà non è cercata, ma creata dall'egoismo, dalla superbia, dall'avidità e dall'ingiustizia. Mali antichi quanto l'uomo, ma pur sempre peccati che coinvolgono tanti innocenti, che portano a conseguenze sociali a volte drammatiche.

Papa Francesco prende spunto dal salmo 34 per presentare la giornata mondiale dei poveri e ci spinge a dare concretezza alle parole del Salmista con gesti di solidarietà, dando un segno di vicinanza e di sollievo alle tante forme di povertà che sono sotto i nostri occhi e incarnando così la parola di Gesù: «Tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me» (Mt25,40).

RIIONI SAN MARTINO E GARIBALDI



I MURI DEL PIANTO

Muro di Berlino, muro tra Israele e Palestina, muro tra Stati Uniti e Messico... esempi emblematici di barriere fisiche costruite dall'uomo per esigenze di difesa e protezione, ma trasformate inesorabilmente in chiusura ed isolamento.

I muri che ancora oggi, in varie forme, si innalzano e dividono popoli e nazioni, e ancora ceti e gruppi sociali, sono la manifestazione esteriore e ineluttabile del muro interiore, eretto nella parte più intima della nostra coscienza, alla radice dell'indifferenza verso il diverso, che è motivo di vergogna per le conseguenze drammatiche che può produrre.

Diventare disumani rappresenta infatti il più facile tra gli esiti che spesso ci troviamo - inavvertitamente - a praticare.

Il fossato scavato nelle relazioni umane è, tuttavia, lo specchio di una distorta relazione con Dio: la rimozione dell'altro, che nelle pieghe della vita ci pro-voca, impedisce l'ascolto della voce dello Spirito in noi.

Come per i bigliettini inseriti tra le antiche pietre del “Muro del Pianto” di Gerusalemme (città davanti alla cui infedeltà a Dio anche Gesù pianse), così, davanti ai “muri del pianto” di oggi, è sempre possibile deporre la nostra personale preghiera per riallacciare ciò che è stato spezzato: diventa urgente lasciarsi plasmare dalla vita dello Spirito per tessere una rinnovata rete di relazioni.

La speranza torna a nascere nello sguardo che si incrocia di due bambini, dei nostri figli, che oltrepassano gli steccati sociali, etnici, culturali, per scambiarsi quanto hanno di più prezioso.



RIIONI DANTE E CAMUZZAGO



I NUOVI CROCIFISSI QUANDO LA SCHIAVITÀ È IMPOSTA IN NOME DELLA LIBERTÀ

“Tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me” (Mt: 25, 40). Gesù ci ricorda che è di lui stesso che ci prendiamo cura quando siamo attenti al nostro prossimo più indifeso e ci ammonisce anche dicendo che quando non consideriamo il bisogno del nostro fratello è ancora a lui che facciamo un torto.

È facile per noi oggi riconoscere la condizione di schiavitù e i tanti soprusi a cui gli ebrei nella terra d'Egitto erano sottoposti, nella costruzione delle grandi opere dei faraoni. Ma il benessere e la condizione di vita degli schiavi non rappresentavano un problema etico per gli antichi Egizi; essi erano semplicemente considerati funzionali ad un ruolo ben preciso nella società.

Allo stesso modo noi oggi siamo così immersi nel nostro stile di vita, così attenti ai nostri “diritti”, che tralasciamo di guardare le conseguenze a cui sottoponiamo i nostri fratelli, costretti a vivere e “lavorare” in condizioni per noi inaccettabili per garantirci il benessere che, siamo convinti, ci sia dovuto.

A denuncia di questi nuovi crocifissi, come li ha chiamati Papa Francesco nella meditazione della via crucis di quest'anno, il nostro carro vuole evidenziare come sia facile per noi essere i carnefici, diretti o indiretti, di questi nostri fratelli più piccoli che guardano alla nostra società come guardavano gli Ebrei all'Egitto: un miraggio di vita libera che si rivela essere prigionia e sfruttamento.

RIIONE CANTONE E SAN NAZZARO



GRIDARE E SGRIDARE

BARTIMEO E IL SUO "KYRIE ELEISON"

Il verbo gridare indica alzare la voce: a volte per esprimere un disagio, un dolore, a volte per reclamare qualcosa, a volte semplicemente per farsi notare. Proprio il grido è uno degli elementi principali del racconto di Bartimeo, presentato dall'evangelista Marco nel capitolo 10 del suo vangelo (Mc 10, 46-52). Il protagonista, Bartimeo, un mendicante cieco, intuendo l'avvicinarsi di Gesù inizia a gridare "Gesù, Figlio di Davide, abbi pietà di me!". Molte persone che sono vicine al mendicante alzano la loro voce rivolte a Bartimeo nell'intento di farlo smettere: lo sgridano perché stia zitto e non sia motivo di scandalo o disturbo. Si nota la stessa azione, il gridare, ma con due intenzioni opposte: una per avvicinare Gesù, l'altra per negare l'incontro con Gesù. Ma gli uomini, pur con tutta la loro volontà, non possono impedire che il grido del povero giunga a Dio. Infatti Gesù sente la voce di Bartimeo e chiede a chi lo sta seguendo di accompagnare il mendicante a sé per incontrarlo e per ridonargli la vista.

La rappresentazione del carro è incentrata sul dualismo "gridare e sgridare" e si avvale di elementi geometrici che rendono plasticamente il tentativo di soffocare il grido di chi soffre. Altri elementi, invece, richiamano l'atteggiamento proprio del discepolo di Gesù che è invitato non solo a dare ascolto al povero, molto spesso limitandosi ad una semplice elemosina, ma ad essere a sua volta cassa di risonanza del suo lamento verso il mondo intero.



RIIONE CASTELLO



LAZZARO UN GRIDO PER RIANIMARE LA FEDE E FAR RISORGERE L'UMANITÀ

"Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa chiederai a Dio, egli te la concederà" (Gv. 11, 21-22).

Questo il grido che Marta rivolge a Gesù per suo fratello Lazzaro.

Il corteo si apre con Lazzaro risorto. Dietro di lui un cordone, simbolo della sofferenza che unisce tutti gli uomini, lega diverse boe raffiguranti le grida dell'uomo: grida spesso inascoltate in un mare di indifferenza.

Nella parte anteriore del carro troviamo una strada, la stessa che Gesù percorre per raggiungere Betania. La strada è circondata da mani che, come all'entrata del tempio di "Wat Rong Khun" in Thailandia, escono dal suolo e, rivolte verso l'alto, chiedono aiuto a Gesù.

Al termine della strada c'è il sepolcro, realizzato con la tecnica del Kintsugi, pratica giapponese che consiste nel riparare con l'oro oggetti rotti, dandogli nuova vita.

Il sepolcro tuttavia è vuoto, Lazzaro è risorto. La sua risurrezione, però, è solo un segno; il vero miracolo è quello che accade a Marta: il suo grido ha confermato la sua fede e le ha fatto incontrare l'amore del Padre, la Vita Eterna.

Come possiamo allora risorgere, se non riusciamo ad ascoltare il grido dei nostri fratelli?

RIIONE BERGAMO



IL DISPOTISMO MEDIATICO

(VANGELO DI MATTEO 27, 11-26)

Cosa significa che Dio ascolta il grido del povero? Significa che Dio non è indifferente alla sofferenza dell'uomo, non lascia soli e non abbandona gli ultimi. Dio però non compie questa missione da solo, ma lo fa attraverso gli uomini stessi, attraverso chi sa seguire l'esempio di Cristo facendosi ultimo come lui. L'uomo ha una grande responsabilità, ancor più quando non la esercita da solo, ma in gruppo, in veste di folla. Il celebre brano, dal vangelo di Matteo, in cui la folla sceglie di salvare Barabba racconta perfettamente il modo in cui viene esercitato questo potere.

La folla è intesa come povero perché ciò che manca agli uomini è determinante ed invisibile: l'informazione. La folla sceglie inconsapevolmente di condannare un giusto, Gesù, e questo proviene dalla neutralità di Pilato, che lascia che l'opinione dei sacerdoti influenzi la folla stessa.

Chi rappresenta però la salvezza, la verità, è Claudia, moglie di Pilato, che lo invita a considerare che Gesù sia un giusto, anche se lui non se ne cura.

Sul nostro carro i sacerdoti sono proprio degli orchestratori che creano un'immagine "cattiva" di Gesù, condannato dal modo in cui gli uomini lo vedono, mentre Pilato resta neutro, incapace di trovare il coraggio di accogliere la verità offerta da Claudia, unica figura positiva.



VENERDI 6 ore 16.30

PREPARIAMO INSIEME LA NOSTRA TORTA DI LATTE

Laboratorio per bambini dai 5 ai 13 anni per la preparazione della torta di latte.

È gradita la prenotazione: istruzione@comune.bellusco.mb.it

I bambini devono essere accompagnati da un adulto.

LA TORTA DI LATTE: UNA RICETTA... DA IMPARARE FIN DA PICCOLI

Un'anziana signora di Bellusco ama ripetere che "la ricetta della torta di latte non esiste. In ogni casa la si fa in modo diverso". Ed è vero: ingredienti speciali, dosi, piccoli segreti rendono unico il famoso dolce della festa del paese.

Ma quest'anno il Comune ha voluto "giocare" coi più piccoli a preparare una torta di latte, tutti insieme.

Per scoprire le basi della torta fin da piccini! Ed imparare a gustare la festa... anche per questo!



Mensa scolastica di via Morante

SABATO 7 E DOMENICA 8 QUANDO LA SAGRA È...TUTT'UN'ALTRA MUSICA

Pizzica, jazz, cori alpini, marching band, organo e tromba, folk e artisti di strada.

La sagra quest'anno è anche un crocevia di suoni. Resta infatti la tradizione della banda, della marching band, degli sbandieratori che accompagnano le sfilate dei carri, ma per il paese si alterneranno in luoghi e tempi diversi anche altre musiche, che arrivano da tradizioni differenti, in un mix di incontri e di festa. E in più gli artisti di strada per giocare e stupirsi.

Vie del centro



DOMENICA 8 COLORI E TRADIZIONI. BELLUSCO SFILA.

Mostra fotografica dedicata ai Carri Biblici di Santa Giustina a cura di Max Spinolo
Orari di apertura domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 20, lunedì dalle 15 alle 21

DA UN ALTRO PUNTO DI VISTA... UNO SGUARDO DIVERSO SUI CARRI BIBLICI FIORATI

Nei giorni della sagra in Castello è ospitata una mostra di foto del fotografo Max Spinolo.

Una trentina di scatti, per raccontare i carri negli anni.

Da tempo infatti Spinolo segue con passione la sagra, ha anche fatto parte della giuria e quest'anno ha voluto rendere omaggio alla festa con un'antologia delle sue fotografie più belle, speciali, suggestive, inattese.

Sabato 7 settembre alle ore 18, in occasione dell'inaugurazione della mostra, verrà presentato il libro "Il Palio di Santa Giustina a Bellusco, una storia di comunità. I Carri Biblici Fiorati".

Sala della Fama castello Da Corte



DOMENICA 8 dalle ore 10 OBIETTIVO: "C'È FESTA IN PAESE!" Maratona Fotografica

TORNA LA MARATONA FOTOGRAFICA PER LE VIE DI BELLUSCO.

Con un pizzico di mistero: si inizia alle 10 di domenica 8 settembre nel punto di ritrovo in piazza Kennedy, ma i quattro temi saranno svelati ogni ora e mezza a partire dalle 10, in piazza e sulla pagina facebook della Biblioteca. Le foto potranno essere scattate indifferentemente durante tutto l'arco della giornata.

Piazza Kennedy



SERE D'ESTATE A BELLUSCO, INSIEME TRA TRADIZIONE E NOVITÀ

PASSEGGIATE SERALI, CONCERTI, STORIE PER BAMBINI, PROPOSTE DI LETTURA PER VIVERE IL PAESE

Una decina fra gruppi, enti, associazioni coinvolti, una ventina di appuntamenti in calendario per grandi e bambini, decine e decine di volontari pronti a mettersi in gioco per la loro comunità. Con un obiettivo principale: passare delle piacevoli "Sere d'estate a Bellusco", insieme. Un programma che è passato dalle **passeggiate serali culturali e ambientali**, alle **storie itineranti per bambini e famiglie**, ai **concerti**, alle **feste di piazza**, alle **proposte di lettura della biblioteca**, alla serata con il **famoso astrofisico Stefano Covino**, in occasione dei 50 anni dello sbarco sulla luna. Come da tradizione la Pro Loco l'associazione Amici di Silvia, Abaco,

Pensionati insieme, Alpini, hanno organizzato **serate di musica e balli** che si sono susseguite nei mesi di giugno luglio e agosto. "Anche nella creazione di queste sere d'estate - ha raccontato il sindaco Mauro Colombo - Bellusco ha dimostrato il suo modo speciale di costruire le cose, insieme: non è un banale calendario di eventi, ma sono decine di volontari che si rimboccano le maniche gratuitamente per dare vita a occasioni, a serate, iniziative per stare insieme e per permettere a tutti di poter passare delle sere piacevoli in paese e riappropriarsi dei luoghi in cui vivono, facendo magari anche nuove amicizie, costruendo relazioni.

LE NOVITÀ DI SERE D'ESTATE

"A SPASSO PER BELLUSCO": tutti i mercoledì di luglio e agosto degli esperti in storia locale e in materia ambientale del paese si sono resi disponibili gratuitamente per accompagnare in piacevoli e brevi passeggiate i loro concittadini alla scoperta dei luoghi in cui vivono: una media di cinquanta persone ad incontro, per riappropriarsi degli spazi e per vivere davvero le "Sere d'estate".

"IN CERCA DI STORIE": bambini e famiglie sono stati invitati in tre sere a ritrovarsi nella piazza principale del paese, per cercare attraverso alcuni indizi i protagonisti di una storia e per andare a scoprire in quale parte di Bellusco i personaggi si sono nascosti e ascoltare le loro storie. Sono state oltre un centinaio i partecipanti: un altro modo per riscoprire Bellusco, insieme al gruppo di lettori volontari "Storie sotto gli alberi".



NON CHIAMATECI ANZIANI

UNA RUBRICA DEDICATA AI “SEMPRE GIOVANI”

ROBERTO VILLA

SPAZIO ALLE VOCI MATURE, ALLA SAPIENZA DAI CAPELLI GRIGI, CHE SA ANCHE ESSERE GIOVANE E SMART

La nuova Amministrazione ed il Comitato di redazione di “Bellusco Informa” hanno deciso di dare spazio, dai prossimi numeri del notiziario, ad una rubrica dedicata ai “non più giovani” con l'intento di raccoglierne suggerimenti, idee, proposte, segnalazioni, interviste, ecc. L'idea è quella di dare valore all'immenso patrimonio di esperienza sia umana che professionale che queste persone sono ancora oggi in grado di dare alla

nostra comunità. I temi che potranno essere trattati sono innumerevoli e questo nuovo modo di dare voce ad una sempre più numerosa categoria di persone, non potrà che avere benefiche ricadute sulla nostra Cittadina.

Come dicevamo all'inizio, la raccolta di interviste, idee, proposte sarà il cuore dei prossimi articoli, ma anche la raccolta delle “voci di strada” sarà tenuta in debita considerazione. Naturalmente, gli artico-

li, saranno integrati dalle susseguenti riflessioni dell'Amministrazione Comunale che, ove lo ritenesse utile per la Comunità, potrà dar corso a quanto proposto o evidenziato.

L'appuntamento è quindi fissato per i prossimi numeri di “Bellusco Informa” con la certezza che la collaborazione di tutte le parti coinvolte in prima battuta non farà mancare quel risultato positivo che tutti auspichiamo.



“BELLA STORIA... IO SARÒ CON TE” & “GIOCHI... IN CORSO”

L'ESTATE DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI:

GLORIA RONCHI, CINZIA PAROLINI

BELLUSCO LUOGO DI DIVERTIMENTO
E GIOCHI DOVE TROVANO SPAZIO LA
CONDIVISIONE, IL TALENTO E L'AMICIZIA

Lunedì 10 giugno, puntuale come sempre, l'oratorio ha aperto i suoi cancelli a circa 400 bambini/ragazzi dai 6 ai 13 anni. Elisa Barteselli e Mattia Robustelli hanno accompagnato i ragazzi alla scoperta dello slogan estivo 2019 “Bella storia...io sarò con te”. Convinti che “Condividere le giornate con persone più grandi, che posso rappresentare un esempio, è l'occasione per scoprire il PROPRIO TALENTO e come metterlo al servizio degli altri”. Durante la settimana, con il supporto di 70 animatori e 50 volontari (una grande ricchezza), hanno organizzato 15 laboratori, giochi e tornei divisi per fasce d'età, visite agli ospiti di Maria Bambina e camminate alla scoperta del territorio. Il giorno però più atteso da grandi e piccoli era il mercoledì: Leolandia, Safari Park, Idroscalo, Le Vele, Ondaland e Acquatica sono state le gite! Elisa e Mattia molto soddisfatti del lavoro svolto si augurano che l'oratorio estivo sia un trampolino di lancio per questi animatori e ringraziano i genitori che hanno affidato ciò che hanno di PIU' PREZIOSO, le famiglie degli animatori che hanno supportato i propri figli, Don Valerio e Don Andrea!

“Giochi...in corso” è il tema del Centro Ricreativo Estivo Sportivo (C.R.E.S) che ha accolto i bambini della materna e delle elementari dal 1 luglio al 2 agosto per poi riprendere dal 2 al 13 settembre accompagnando le famiglie all'apertura del nuovo anno scolastico. L'iniziativa, organizzata dalla Polisportiva Bellusco, ha visto la partecipazione di circa 150 bambini e 20 educatori. Barbara Mascazzini, responsabile del C.R.E.S., trasferisce ogni anno a

Bellusco giochi ed esperienze di altri paesi, stimolando curiosità e creatività tra i bambini. Kubb, sitting volley, flag football sono alcune delle proposte ludico-sportive del centro. Le giornate hanno spaziato tra attività motorie, laboratori, tuffi in piscina e passeggiate nel territorio. Quest'anno si è aggiunta un'importante attività: il corso di inglese. Ovviamente, non poteva mancare uno spazio per compiti, letture e sfide all'insegna dell'aiuto reciproco, della collaborazione e dello spirito di aggregazione.



PRINCIPI PRINCIPINI E PRINCIPESSA

ROSANNA MAURICI

GLI ALBI ILLUSTRATI PER BAMBINI
COME MEZZO PER CREARE SPUNTI
IMPORTANTI DI RIFLESSIONE SULLA
SOCIETÀ MODERNA

Siamo tutti cresciuti ascoltando le fiabe dei fratelli Grimm e le storie di Walt Disney. Favole che ci hanno proiettato per tanti anni in un mondo "patinato", un universo costituito da Principesse remissive, che avevano bisogno del proprio principe azzurro per riscattarsi da una vita fatta di sofferenze e soprusi.

Ma oggi potremmo dire che queste fiabe rispecchino la realtà? Cenerentola, Biancaneve e le altre storie a noi più conosciute, pur riscontrando ancora molto successo per la loro fama e per gli intrecci ben articolati, si discostano dalla vita del XXI secolo.

Oggi le fiabe per bambini assumono, infatti, una connotazione più critica e realistica nei confronti della società e degli uomini; non hanno perduto la semplicità di quelle passate ma hanno inserito una più acuta carica critica e simbolica ed una genuina satira della società attuale.

Questo aspetto della favola moderna, è stato analizzato e messo in luce nella prima delle "serate in cerca di storie", organizzate dal comune di Bellusco durante il periodo estivo. Le storie lette, non erano dunque classiche favole, in cui il principe salva la sfortunata principessa, ma storie attuali, moderne, in cui le principesse sono intrepide guerriere, indipendenti donne in grado anche da sole di ottenere la propria libertà o conquistare il loro amore. Come ad esempio, l'esilarante libro "Una principessa indipendente" di Babette Cole, la storia di una principessa disinteressata al matrimonio ma costret-



ta dai propri genitori a dover sposare un principe a tutti i costi per salire al trono, che architetta una serie di stratagemmi per ostacolare i propri pretendenti e riuscire ad ottenere la tanto agognata libertà e autonomia. O ancora, la coinvolgente storia, de "Il cavaliere gentile" di Holan e Thomas Docherty che racconta la bontà d'animo di un topino cavaliere che grazie all'amore per la lettura riesce a salvare un

intero paese dalle grinfie di un drago. Queste e tante altre le storie che poi per motivi di tempo sono state scartate ma che sono reperibili nella biblioteca comunale del paese. La lettura per l'infanzia insomma, offre degli spunti interessanti anche sul tema della modernizzazione, ed è stato ciò che è stato messo in risalto dai volontari durante le "serate in cerca di storie".

“UNA COSA DIVERTENTE CHE NON FARÒ MAI PIÙ” DI DAVID FOSTER WALLACE

FRANCESCA RAVASI

IL RACCONTO DI UNA SETTIMANA DI CROCIERA EXTRALUSSO FILTRATO DAGLI OCCHI CRITICI E SAPIENTEMENTE IRONICI DI UN REPORTER CHE NARRA LA SUA ESPERIENZA DA PASSEGGERO ESTREMIZZANDOLA NEI MINIMI DETTAGLI. SCOPO: FAR RIFLETTERE SUI PARADOSSI DI UNO STILE DI VACANZA OGGI MOLTO APPREZZATO.

Mi reputo una ragazza “avventuriera”, per certi versi coraggiosa, ma ci sono alcune cose che non riesco a controllare. Il mal di mare è una di queste. Eppure l’idea di una vacanza in barca mi ha sempre attirato. Tanto più che ho dei cari vicini esperti di viaggi in Crociera.

Quindi, quando tra la confusione metodica della mia libreria, ho trovato la buffa copertina di una nave associata alle parole “divertente” e “mai più”, ho deciso che sarebbe stata la mia prossima recensione. Scritto in prima persona, il protagonista è un giornalista a cui viene affidato l’incarico di un reportage a bordo della Nadir, nave extralusso diretta ai Caraibi.

In qualità di passeggero alla prima esperienza e attento scrutatore in missione, in 7 giorni il reporter scopre un mondo fatto di organizzazione ossessiva, attenzione al cliente maniacale, possibilità infinita di svaghi e cibo, terminologie tecniche astruse e abitudini inconcepibili. Ma soprattutto, nonostante la sua semi-agorafobia che lo porta a prendere le distanze dal mondo circostante e a non partecipa-

re alle escursioni previste, ha la possibilità di studiare un micro cosmo fatto di oltre 1300 persone che condividono uno spazio di soli 12 ponti.

L’immagine che dipinge è caratterizzata dalla sublimazione ed estremizzazione di eventi, situazioni, personaggi e sensazioni che racconta in modo iper-sentito e con tono critico-satirico.

Tra passeggeri frivoli, camerieri servizievoli, lusso eccessivo, relax noioso, pulizia ossessiva, organizzazione militare e controllo tirannico, la Crociera pare risucchiare i suoi ospiti in una vita parallela, sospesa in un limbo di vizi e attenzioni che fa dimenticare ai suoi protagonisti il mondo esterno reale.

Ma sotto l’iniziale criticata sfarzosità, il protagonista inizia ad abituarsi all’“assoluto dolce far niente” e a dare per scontate micro attenzioni, fino a poco tempo prima, disdegnate e odiate.

E così, trascinandosi dietro le mille iniziative proposte nell’arco della giornata, la settimana verso i Caraibi scorre tra le pagine del suo taccuino macchiato di caf-



fè. “Una cosa divertente che non farò mai più” vuole essere una celebrazione dissacrante di un lusso moderno che porta con sé i pro e i contro di una vacanza che è difficile da immaginare se non sperimentata almeno una volta nella vita.

Chissà se anche la sottoscritta, prima o poi, vincendo la propria nausea marittima, salperà su di una futura Nadir per catturare, a sua volta, impressioni e appunti di realtà.

DOVE SI TROVA?

A partire da questo numero verrà pubblicata una fotografia di un luogo di Bellusco.

A voi scoprire dove si trova. Un quiz per conoscere meglio il nostro paese, per guardarlo con più curiosità, per farne parte anche riconoscendo i luoghi che abbiamo sotto gli occhi e magari non notiamo più o non abbiamo mai notato. Le foto sono di Emy Carzaniga che, per passione e da tempo, va alla scoperta di angoli insoliti di Bellusco.

►►► La soluzione nel prossimo numero.

EUGENIO, UN BELLUSCHESE DI "CARATTERE"

ANGELICA SCOLARI - ALESSANDRO CARZANIGA

Eugenio Colombo, classe 1954, tipografo dall'età di 15 anni quando lasciò la scuola per lavorare con il padre in tipografia, è un signore dagli occhi azzurri ed un sorriso caldo ed accogliente. Il giorno in cui andai a parlare con lui era la prima volta che entravo in una tipografia e sono stata accolta da un profumo di inchiostro e carta e dalla sensazione di entrare in un luogo ricco di storia.

Eugenio è un'istituzione per Bellusco perché la tipografia è un affare di famiglia, nata a Bellusco negli anni '50 in Via Dante, unitamente alla cartoleria ancora oggi presente, e trasferitasi in Via Roma nel 1955. La passione di Eugenio per la tipografia è nata fin da subito quando già alle medie, finita la scuola, trascorreva i suoi pomeriggi in tipografia con il padre.

Eugenio, però, non ha mai voluto essere solo un semplicemente manovale, limitandosi ad eseguire i lavori, ma ha sempre desiderato lasciare la propria impronta creativa nei lavori che realizzava e tutt'oggi realizza. Per tale motivo decise di iscriversi ad una scuola serale di grafica, della durata di cinque anni, grazie alla quale poté imparare lo sviluppo delle idee e lo studio del prodotto da vendere, ovvero l'arte del catturare lo sguardo e l'attenzione del lettore.

Questo è ciò che più appassiona Eugenio e lo si capisce immediatamente ascoltandolo parlare della bellezza di creare frasi con forme e caratteri differenti.

Gli si illuminano gli occhi quando ti racconta il piacere di realizzare un manifesto per gli eventi di quel paese, Bellusco, che è da sempre la sua casa.

Passione che emerge anche dalla cura con cui custodisce gli stampi delle lette-

re per le macchine tipografiche, stampi in piombo ed in legno, e gli stemmi scavati a mano, tutti raccolti nell'ala della tipografia chiamata "l'angolo di Gutenberg".

Pezzi di storia che Eugenio mette a disposizione di chiunque, al fine di far conoscere la bellezza del proprio lavoro, specialmente alle scuole i cui alunni possono stampare con i caratteri mobili della macchina tipografia un testo a testimonianza della visita trascorsa in tipografia. Spinto dalla voglia di conservare e trasmettere anche alle nuove generazioni il volto della storia di Bellusco e della sua evoluzione nasce l'impegno quotidiano di Eugenio di tenere viva la sua attività da tipografo: la necessità di trasmettere la sua passione travolgente ed il ritratto del paese in cui vive alle nuove generazioni e

la bellezza nel ricordare con le generazioni anziane, la dolcezza degli attimi vissuti. Sebbene, anche Eugenio, abbia dovuto adeguarsi al passare del tempo ed all'avvento della tecnologia, nell'82 la tipografia divenne anche litografia e recentemente sono state acquistate anche macchine digitali, tuttavia ancora oggi entrando si respira la storia.

Storia che oggi, se non ci fossero persone come Eugenio, sarebbe difficile assaporare perché il computer è diventato il fedele compagno di viaggio in ogni luogo, che sia il lavoro o gli ambienti scolastici ed ha sostituito il ritmo calmo e scandito dello scrivere i propri appunti giornalieri a mano.

"L'artigianato moderno fonde tradizione e innovazione, utilizzando nuove tec-





nologie e rielaborando saperi antichi. L'operosità e la vivacità imprenditoriale della Brianza è radicata anche nei negozi e nelle attività storiche, che con le loro trasformazioni commerciali e umane hanno contribuito a plasmare un'identità fatta di persone che hanno voglia di fare, lavorare e di contribuire al sistema economico del territorio."

Queste sono le parole pronunciate da Carlo Edoardo Valli, Vice Presidente della Camera di commercio di Milano Monza e Brianza Lodi che rispecchiano e rappresentano appieno la creatività e la passione di Eugenio.

LA TIPOGRAFIA

Con il termine tipografia si fa riferimento alla tecnica che ricorda maggiormente il metodo utilizzato per le prime stampe da colui il quale fu il fondatore di questa industria, ossia Johann Gutenberg (1400-1468).

Si tratta di un'estensione del termine, poiché in realtà la tipografia è una tecnologia (ve ne sono diverse altre al giorno d'oggi, come ad esempio la litografia, la stampa digitale etc.) per produrre testi stampati attraverso l'utilizzo di matrici composte di caratteri mobili o lastre inchiostrate.

La parola tipografia (dal greco *τύπος*, "impronta" e *γράφειν*, "scrivere") indica dun-

que un'attività artigianale o industriale, che si svolge tramite diverse operazioni, ovvero:

- la realizzazione dei caratteri tipografici;
- la formatura tipografica, ossia l'impaginazione dei caratteri sui fogli (che possono essere di diversi formati);
- la stampa del supporto, che può essere carta, cartone, seta, raso, pergamena, plastica, metallo...)
- confezionamento o rilegatura dei supporti stampati nel formato finale di utilizzo: libri, blocchi, calendari, manifesti, biglietti da visita).

Dr. FRANCESCO EPIFANI

Medico Chirurgo

Specialista in Odontostomatologia

Professore a contratto Università degli Studi di Milano

Conservativa, Ortodonzia, Protesi
Implantologia, Estetica
Chirurgia Parodontale e Ricostruttiva

Si riceve su appuntamento

Via Leopardi 1, 20882 Bellusco (MB) Tel. 039.6020386
P.tta Umberto Giordano 2, 20122 Milano Tel. 02.783137

IL BENESSERE PASSA DA NOI

OLTRE AI SERVIZI DI FISIOTERAPIA ED IDROKINESITERAPIA
OFFRE UNA VASTA GAMMA DI MEDICINA SPECIALISTICA
IN COLLABORAZIONE DI AFFERMATI PROFESSIONISTI



**LINFODRENAGGIO
CON BENDAGGIO
COMPRESSIVO**

**RIABILITAZIONE
PAVIMENTO PELVICO**



**ECOGRAFIE
A PREZZI AGEVOLATI**

**VISITA GINECOLOGICA
E OSTETRICA**



Ed inoltre:

Controllo dei nei

*Onde d'urto
focalizzate*

*Idrokinesi
per la cura della
fibromialgia*

*Settimana
del Check up gratuito
della memoria
dal 23 al 29
settembre 2019*

SE NE VUOI SAPERE DI PIÙ:

CALCIO A 5

SI FA SUL SERIO

LUCA BORDOGNA

STORICO TRAGUARDO DEI RAGAZZI DEL FUTSAL, CHE CONQUISTANO LA PROMOZIONE IN SERIE C1 AL TERMINE DI UNA STAGIONE MEMORABILE

La prima volta non si scorda mai. E per la prima volta nei suoi ventidue anni di vita la nostra squadra di Calcio a 5 si presenterà ai nastri di partenza del campionato di serie C1, massima categoria a livello regionale.

Un traguardo storico, raggiunto al termine di un percorso graduale e dettato da una programmazione attenta e mai oltre le reali possibilità, come sottolinea Ivan Pirola, attuale presidente, ex portiere e colonna portante della società: « Questa promozione rappresenta il giusto premio per i ragazzi che in tutti questi anni hanno dato tanto. Affronteremo la prossima stagione con grandissimo entusiasmo ma, al tempo stesso, con la consapevolezza che l'asticella si è alzata di un bel pezzo ed incontreremo diverse difficoltà. L'obiettivo primario sarà il raggiungimento della salvezza, ma al di là dei traguardi sportivi

che possiamo porci, sarà fondamentale vivere questa esperienza unica con lo spirito che ha sempre contraddistinto questo gruppo. »

Il gruppo, elemento cardine del mondo Five: un contesto che, da sempre, ha tratto la propria forza dallo stare insieme divertendosi, prendendo il tutto per quello che è, uno sport, un gioco. « A questo proposito - prosegue Pirola - Abbiamo deciso di riconfermare in toto il blocco che ha conquistato la promozione, integrandolo con alcuni giovani, necessari da regolamento federale e pochi altri nuovi acquisti. Molti dei ragazzi che nel corso di tutti questi anni hanno vestito la nostra maglia sono di Bellusco, e questo per noi è motivo di grande orgoglio e rappresenta la nostra volontà di mantenere sempre ben saldo il rapporto con il paese. ». Risultati e gruppo, un binomio che spesso viene erroneamente visto come un ossimoro: non è

così ed i Five ne sono la prova del nove. Disputare i playoff nelle ultime cinque stagioni e raggiungere per due volte la finale di Coppa Lombardia nelle ultime tre, venendo sconfitti nell'annata passata soltanto dalla corazzata Desenzano, ha un notevole significato, tutt'al più se lo fai con i ragazzi "di paese". Così il terzo posto ottenuto nella stagione regolare è stato il preludio al lotto degli spareggi post season, nel corso dei quali il salto di categoria è arrivato superando in sequenza Orobica Urganò, San Donato e Seleçao Libertas: una cavalcata trionfale.

D'ora in avanti, quindi, il venerdì sera avrete un appuntamento fisso: gli uomini di **Giovanni Crobu** vi aspettano sugli spalti della palestra comunale, per vivere, insieme, questa nuova ed affascinante avventura.





ORARI UFFICI



Inquadra con il tuo smartphone
il codice QR per andare al sito
del comune di Bellusco.

**SPORTELLO POLIFUNZIONALE,
UFFICIO TRIBUTI, UFFICIO SCUOLA,
UFFICIO ANAGRAFE E STATO CIVILE**

(Piazza F.lli Kennedy – Bellusco)
Tel. 03962083215-234-235-236

SETTORE ISTRUZIONE

(Piazza F.lli Kennedy – Bellusco)
Tel. 03962083200-219

**SETTORE LAVORI PUBBLICI,
MANUTENZIONE E PATRIMONIO**

(Piazza F.lli Kennedy – Bellusco)
Tel. 03962083213-218

POLIZIA LOCALE

(via Ornago 24 – Bellusco)
Tel. 03962083232

Lunedì	9:00 - 12:00
Martedì	9:00 - 12:00
Mercoledì	9:00 - 12:00
Giovedì	16:30 - 18:30
Venerdì	9:00 - 12:00
Sabato	9:00 - 12:00

**SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO
UFFICIO URBANISTICA E
UFFICIO COMMERCIO**

(via F.lli Brasca – Mezzago)
Tel. 0396067634-642-605

Martedì	10:00 - 12:00
Giovedì	10:00 - 12:00
Venerdì	10:00 - 12:00
Sabato	10:00 - 12:00

**I SERVIZI ONLINE ACCESSIBILI SU
WWW.COMUNE.BELLUSCO.MB.IT**

- Agenda elettronica appuntamenti CIE
- TARI denuncia ON-LINE
- Iscrizione ai servizi scolastici
- IUC On Line (calcolo IMU e TASI)
- Presentazione pratiche edilizie online
- ComuniChiamo (app di segnalazioni)





PROGETTO DEMOCRATICO POPOLARE BELLUSCO

Le elezioni amministrative del 26 maggio scorso hanno assegnato il ruolo di primo cittadino al candidato di Progetto Democratico Popolare, Mauro Colombo.

Il gruppo consiliare, in parte rinnovato e in parte frutto dell'esperienza maturata, coglie l'occasione di questa prima uscita sul periodico comunale per ringraziare i cittadini di Bellusco. È un ringraziamento che non si limita né agli elettori che hanno scelto la nostra lista né al giorno delle elezioni, ma si rivolge ai tantissimi che abbiamo incontrato nei mesi che hanno preceduto il giorno del voto.

La costruzione del nostro programma ha comportato un lavoro lungo, che ha visto il coinvolgimento di molte persone, quelle che hanno partecipato a riunioni e incontri tematici, ma anche quelle che abbiamo incontrato in piazza o nei luoghi del lavoro e dello svago.

La campagna elettorale poi ci ha portato per le strade e nelle piazze per far conoscere il nostro programma; anche quella è stata un'occasione di confronto e di ascolto nei confronti di una cittadinanza, quella di Bellusco, che esprime da sempre un forte attaccamento al proprio paese e la volontà di vederlo ancora più bello e pronto a cogliere le sfide del futuro.

Il nostro sforzo sarà, e ci stiamo già impegnando in questa direzione, essere all'altezza di queste legittime aspettative.

Ci piace infine registrare il clima collaborativo che si è creato nei rapporti con le forze della minoranza: un fatto positivo, segno che il bene della comunità può prevalere sugli interessi di parte.



NOI PER BELLUSCO

Carissimi elettori, in qualità di capogruppo di Noi per Bellusco, ringrazio tutti coloro che hanno sostenuto la nostra lista civica e ci hanno così permesso di entrare a far parte del Consiglio Comunale, sia pure nel gruppo di minoranza.

Le elezioni amministrative hanno nuovamente confermato ancora una volta, quale gruppo al governo del paese, il progetto democratico popolare.

Gruppo che già conosce la macchina burocratico/amministrativa e che saprà rappresentare il paese dal punto di vista istituzionale e saprà farsi carico degli impegni promessi durante la campagna elettorale.

Ci auguriamo che la nuova giunta inizi una seria politica del risparmio e realizzi quelle opere necessarie alla collettività.

Da parte nostra ci sarà un vero impegno di lavoro e di controllo dell'esecutivo.

Concludo con parole già pronunciate dal Santo Padre Francesco: Beato il politico che sa ascoltare.

Giuseppe Baldassarre



IMPEGNO COMUNE LISTA CIVICA PER BELLUSCO

Carissimi da questo numero di settembre sul periodico comunale "Bellusco Informa" avremo modo di aggiornarvi per quanto riguarda la realizzazione delle linee programmatiche 2019-2024.

Questo numero esce a soli pochi mesi dalle elezioni comunali del 26 maggio scorso e per questo motivo vogliamo innanzitutto ringraziare chi, con il suo voto, ci ha dato fiducia. Come ben sapete la nostra lista "IMPEGNO COMUNE - LISTA CIVICA PER BELLUSCO" ha ottenuto il 30% dei voti, GRAZIE MILLE A TUTTI! Questo ci ha permesso di entrare in consiglio comunale con tre esponenti: la sottoscritta candidato sindaco, Cinzia Parolini, Augusto Vezzoli e Paolo Stefano Fumagalli. Inoltre, Augusto Vezzoli e Paolo Stefano Fumagalli sono entrati a far parte anche del consiglio dell'Unione dei Comuni di Bellusco-Mezzago. Siamo molto orgogliosi del lavoro svolto dalla nostra lista durante la campagna elettorale che ci ha consentito di confrontarci con i cittadini in diverse occasioni, culminate nella bellissima serata di conclusione della campagna elettorale, tenutasi la sera di giovedì 23 maggio.

Da questo confronto si è consolidata la nostra proposta/slogan che caratterizzerà anche il nostro mandato: "il vero cambiamento non è quello di pensare una Bellusco diversa, ma quello di migliorare gli attuali servizi FACENDO IL BENE DELLA COMUNITA' e FACENDOLO BENE! Per questo motivo la nostra linea, come gruppo di minoranza, sarà caratterizzata dalla volontà di collaborare con la maggioranza con il fine ultimo di migliorare e ottimizzare le loro proposte.

COMUNI-CHIAMO, TU SEGNALI E NOI INTERVENIAMO



Comuni-Chiamo è la piattaforma online ideata per rendere più veloce ed efficiente la risoluzione dei problemi che si riscontrano sul territorio, facilitando la comunicazione tra cittadini e Amministrazione comunale.

Per utilizzare la piattaforma basterà scaricare sul proprio smartphone o tablet la **APP Comuni-Chiamo** (dagli store Apple e Android) e registrarsi, abbinando la propria utenza al Comune di Bellusco. Oppure andare in home page e dal banner Comuni-Chiamo fare la propria segnalazione via web.

Ogni cittadino può segnalare in tempo reale i problemi che incontra: una buca in strada, un lampione mal funzionante e così via. Una volta inserite nel portale, le segnalazioni vengono elaborate dalla piattaforma che attribuisce loro

un grado di priorità: in questo modo il Comune saprà esattamente ciò che per i cittadini è più urgente risolvere, risparmiando tempo e risorse, e garantendo un servizio più efficiente e tempestivo.

Dalla App è possibile consultare le proprie segnalazioni e verificare come procedono, nonché essere avvertiti circa la loro risoluzione.

La App Comuni-Chiamo inoltre viene utilizzata, con identiche modalità e tipologie di segnalazione, anche dal Comune di Mezzago, in Unione con Bellusco.

Onoranze Funebri

Casati

ONORANZE FUNEBRI
BELLUSCO, VIA SUARDO, 18
ORNAGO, PIAZZA MARTIRI 1/A
SALA DEL COMMIATO

TEL. 039.623546 - CELL. 393.8876762
reperibilità 24 ore su 24 - 7 giorni su 7



**FARMACIA
NOBILE**



Farmacia Nobile

Dott.ri Paola e Piero Nobile

ATTREZZATO LABORATORIO GALENICO

Via Bergamo, 23 - Tel. 039 62 36 21 - Fax. 039 62 00 973
WhatsApp 392 37 79 534 (per informazioni e appuntamenti)

Orario continuato da Lunedì a Sabato dalle 8:30 alle 19.30

**Open
Day**

**SABATO
21 SETTEMBRE
PRIMA LEZIONE
GRATUITA!**



Corsi di

**OSTEOPILATES • ALLUNGAMENTI MUSCOLARI • TERZA ETÀ
PSICOMOTRICITÀ • GINNASTICA POSTURALE 6-16 ANNI
PERSONAL TRAINING**

**POSTI
LIMITATI**

BELLUSCO E AGRATE

TEL 039-5989830

NUOVA APERTURA A MONZA

VIA EMILIO BORSA

(Zona Esselunga di Buonarroti)



BELLUSCO – AGRATE – GESSATE – MONZA

Personal Trainer & Fisioterapia

Visite Ortopediche – Tecarterapia – Onde d'urto - Laser

Visite sportive agonistiche e di base

Tel 039-5989830